

Slitta al 24 gennaio la mini rata Imu. Gli emendamenti alla legge di Stabilità: nuovi fondi per il bonus bebè, 45 milioni per i nuovi stadi, sanatoria per le spiagge

ROMA Dai nuovi fondi per finanziare i bonus bebè al differimento del pagamento della mini-rata Imu. Dai fondi per salvaguardare altri 17 mila esodati alla sanatoria per i contenziosi sui canoni per le spiagge. Sono alcuni dei principali emendamenti presentati ieri dal governo e dai relatori al disegno di legge Stabilità che è in discussione alla commissione Bilancio della Camera. Tra le novità in arrivo c'è anche un milione di euro per la fondazione del Memoriale della Shoah di Milano, 100 milioni per le forze di polizia che vanno ad aggiungersi ai 149 milioni in più per gli straordinari (già previsti). E ancora: 140 milioni per la metanizzazione del Mezzogiorno (20 milioni l'anno dal 2014 al 2020) e via libera all'ammodernamento e alla costruzione di nuovi stadi ma senza la possibilità di realizzare nuovi complessi edilizi. Bonus bebè. Buone notizie per le giovani famiglie. Arriva infatti un nuovo fondo per il bonus bebè. La misura è prevista da un emendamento del governo che istituisce per il 2014 un fondo per i nuovi nati in cui confluiranno i circa 22 milioni di euro residui del precedente fondo di credito. La cifra sbloccata dal governo dovrebbe valere circa 30 milioni di euro. Imu. Il pagamento della cosiddetta mini rata Imu sarà differito dal 16 gennaio al 24 gennaio. Uno slittamento finalizzato a dare maggior tempo ai Caf per effettuare i conteggi. L'emendamento differisce al 24 gennaio anche il versamento della maggiorazione standard della Tares ove non eseguito entro oggi. Sono esenti dal pagamento dell'Imu i fabbricati rurali a uso strumentale. Sembra invece tramontata l'ipotesi che prevedeva di rendere detraibile dalla Tasi la mini rata dell'Imu che dovrà essere pagata a gennaio. Resta invece fissata ad oggi la data per il pagamento dell'Imu sulla seconda casa. Gli esodati. Come annunciato dal viceministro Stefano Fassina, arriva un po' di ossigeno per chi ha lasciato il lavoro e non ha ancora la pensione. Il governo ha stanziato 950 milioni tra il 2014 e il 2020 da destinare a 17 mila esodati. La misura prevede un finanziamento di 453 milioni nel biennio 2014-2015, 197 milioni per il 2016, 110 milioni per il 2017, 83 milioni per il 2018, 81 milioni per il 2019 e 26 milioni per il 2020. Lavori socialmente utili. Il governo ha stanziato 100 milioni di euro nel 2014 per il finanziamento di lavori socialmente utili nelle aree di Napoli e Palermo e 25 milioni per lavori di pubblica utilità in Calabria. Spiagge e canoni. Arriva, tra le proteste dei verdi e degli ecologisti, la sanatoria del contenzioso sui canoni del demanio marittimo. L'emendamento prevede che i procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013 possono essere «integralmente definiti» pagando «in un'unica soluzione» il 30% delle somme dovute oppure il 70%, ma con una rateizzazione in 9 anni. La domanda dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2014. Nuovi stadi. Stanziati 45 milioni nel prossimo triennio per l'ammodernamento e la costruzione di nuovi stadi. Ma non potranno essere realizzati «nuovi complessi di edilizia residenziale». L'emendamento prevede infatti che gli impianti siano realizzati con il recupero di opere già esistenti, o in aree già edificate.